



COMUNICATO STAMPA

## **SCUOLA E LAVORO COSA CI DEVONO CHIEDERE I GIOVANI**

Convegno  
Fondazione Pesenti | Fondazione Corriere della sera

**Giovedì 11 ottobre 2018 | ore 17.30**  
Palazzo dei contratti e manifestazioni  
Bergamo, Via Petrarca 10

**Scuola e Lavoro: un nesso dialettico fra educazione ed esperienza, un legame organico tra conoscenza teorica e prassi professionale, un binomio complicato ma possibile. È da questa riflessione che prende avvio l'incontro con Vittorio Colao, condotto da Dario Di Vico, che segna anche il primo evento a Bergamo nell'ambito della nuova collaborazione tra Fondazione Pesenti e Fondazione Corriere della Sera.**

Appuntamento a Bergamo nell'ambito del ciclo di convegni promossi da Fondazione Pesenti e Fondazione Corriere della Sera. Una importante collaborazione volta a sviluppare iniziative e incontri su temi di attualità, che siano di valorizzazione della rinnovata mission di Fondazione Pesenti, attenta all'innovazione e al sostegno di progetti e attività culturali per la creazione di nuove imprese di rilevante contenuto sociale sviluppate soprattutto dalle nuove generazioni.

Una efficace partnership tra imprese e sistema educativo è di importanza strategica per offrire alle nuove generazioni competenze e orientamenti fondamentali per il loro futuro professionale. È responsabilità sociale tracciare nuovi percorsi formativi integrati che colleghino a livello strutturale scuola e lavoro per costruire concrete opportunità economiche e di impiego in un confronto competitivo con il contesto economico globale. Ma responsabilità sociale significa analogamente continuare a sottolineare il valore della cultura anche sul piano delle conoscenze tecniche, quale elemento di coesione sociale, strumento di crescita e dimensione qualificante dei cittadini, nella convinzione che quello sui giovani sia il più redditizio tra gli investimenti.

Dov'è l'Italia in questo percorso? Cosa devono chiedere i giovani alle leadership aziendali e istituzionali? È da queste domande che parte la riflessione con Vittorio Colao, condotta da

Dario Di Vico, che segna anche il primo evento a Bergamo nell'ambito della nuova collaborazione tra Fondazione Pesenti e Fondazione Corriere della Sera.

**Vittorio Colao** negli ultimi 10 anni ha percorso più di 1.250.000 miglia in aereo e 50.000 chilometri in bicicletta, guidando la trasformazione di Vodafone da società di telefonia a gruppo che spazia dai media alla comunicazione e maturando la convinzione dell'assoluta necessità di un crescente legame con la scuola e le università, possibile per aziende di ogni dimensione. "La velocità sta accelerando, ma ci sono anche cambiamenti di direzione. Siamo in un contesto in continua evoluzione di mutamenti tecnologici, sociali, politici. È un momento interessante, che richiede meno specializzazione e più umanità".

Dopo la laurea in Bocconi e un Master in Business Administration alla Harvard University, inizia la sua carriera presso Morgan Stanley a Londra e successivamente McKinsey&Company a Milano. Nel 1996 diventa direttore generale di Omnitel Pronto Italia. Nel 1999, quando Vodafone acquisisce Omnitel, diventa amministratore delegato della divisione italiana. Nel 2001 è Ceo di Vodafone per l'Europa Meridionale. Nel 2002 entra nel consiglio d'amministrazione e nel 2003 è Ceo regionale per Europa Meridionale, Medio Oriente e Africa. Nel 2004 esce da Vodafone per ricoprire la carica di amministratore delegato di Rcs MediaGroup. Nel 2006 ritorna in Vodafone con l'incarico di vice amministratore delegato per l'Europa e successivamente amministratore delegato del gruppo.

**Dario Di Vico** è editorialista e inviato del Corriere della Sera (già vicedirettore 2004-2009). È stato tra i promotori del blog La Nuvola del Lavoro e del laboratorio di ricerca Percorsi di Secondo Welfare. Laureato in Sociologia all'Università La Sapienza di Roma, ha lavorato per il quotidiano la Gazzetta del Popolo e i periodici Mondo Economico, Panorama, Il Mondo. Ha pubblicato *Industrializzazione senza sviluppo* (Interconsult), *Profondo Italia* (BUR, 2004), scritto con Emiliano Fittipaldi, *Piccoli. La pancia del Paese* (Marsilio, 2010), *Milano/Nordest: la troppa distanza* (Marsilio, 2012), *Cacciavite robot e tablet* (Il Mulino, 2014), scritto insieme a Gianfranco Viesti, *Il Paese dei diseguali* (Egea 2017). Ha vinto Il Premiolino, il Premio Sodalitas, e il Premio Fondazione Il Campiello.

**Fondazione Pesenti**  
www.fondazionepesenti.it  
twitter.com/fondpesenti\_it | facebook.com/FondazionePesenti  
ufficiostampa@fondazionepesenti.it  
T 02.29024.339 | M 335.7582922

**Fondazione Corriere della Sera**  
www.fondazionecorriere.it  
twitter.com/fondCorriere | facebook.com/FondazioneCorriere  
fondazione@fondazionecorriere.it  
T 02.6282.8027